

VARIE

Segue VARIE dalla III pag.

La favola del benessere — il potere terapeutico della narrazione

Ascoltare e raccontare è un dialogo empatico che si colloca nei gesti dell'amore e della cura.

Il racconto di una terapia dell'Anima e, anche nel paziente Alzheimer, che continua a sentire e ad emozionarsi, ascoltare e raccontare può tradursi in benessere.

Attraverso il racconto è possibile ricreare un mondo personale nel quale trovare una nuova e terapeutica collocazione.

Attraverso gli incontri de "La favola del benessere" messi in atto dalla Fondazione Manuli di Milano, si può creare un luogo in cui i pazienti Alzheimer possono esprimere lo stato d'animo, i sentimenti, le emozioni, creando nuove relazioni e sviluppando la creatività.

Invalidi: novità per il "contrassegno"

E' interessante la novità relativa al rilascio del "contrassegno".

L'art. 381 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 n.495 (Regolamento del Codice della strada) prevede che per il rilascio del "contrassegno" l'interessato *deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'Ufficio medico-legale dell'Unità Sanitaria Locale di appartenenza dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.*

La novità consiste nel fatto che la nuova disposizione attribuisce opportunamente alla Commissione Medica di accertamento (della invalidità o di handicap) il compito di annotare nei verbali anche la sussistenza della condizione richiesta dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada (cioè di non essere in grado di deambulare autonomamente).

In tal modo si evitano inutili duplicazioni di visite di accertamento.

Corso per il potenziamento della memoria — fitness cognitivo

I corsi per il potenziamento della memoria, che l'anno scorso si sono tenuti presso il Centro Servizi alla Persona "Antica Scuola dei Battuti" a Mestre con la nostra collaborazione, quest'anno si sono svolti da Febbraio a Giugno a Venezia presso l'Istituto "Casa Cottolengo", che ci ha gentilmente ospitato.

Il progetto era rivolto soprattutto alla popolazione del Centro Storico e isole, dove notoriamente risiede gran parte dei cittadini anziani.

Il corso, che consiste nell'insegnamento di strategie mnemotecniche e interventi che tendono a modificare atteggiamenti emotivi inadeguati dell'anziano di fronte a compiti di memoria, è stato brillantemente condotto dalla dottoressa Michela Zanella, reduce da uno specifico corso specialistico presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova, e seguendo "il metodo LAB-1, Empowerment cognitivo", ideato e sperimentato dall'equipe della Prof.ssa De Beni dell'Università di Padova.

Ha aderito un'ottantina di persone.

Previa valutazione delle capacità cognitive degli interessati — allo scopo di individuare eventuali casi problematici - si è proceduto con gruppi omogenei formati da 12/15 persone, che hanno partecipato a tutti i dieci incontri programmati con vivo interesse e grande soddisfazione per i risultati raggiunti.

L'Associazione si propone di ripetere in futuro l'esperimento (autunno/inverno prossimi).

Gruppi di sostegno. Incontri di familiari con lo psicologo

Calendario di massima degli incontri di auto mutuo-aiuto.

A Venezia, dalle ore 17.00, nei lunedì:

- 24 Settembre, 8 e 22 Ottobre, 5 e 19 Novembre, 3 e 17 Dicembre.

A Marghera, dalle ore 18.00, nei martedì:

- 11 e 25 Settembre, 9 e 23 Ottobre, 6 e 20 Novembre, 4 e 18 Dicembre.

A Mestre. In presenza di richieste, possibilità di iniziare un nuovo gruppo.

NB. Si partecipa previo colloquio/visita con lo psicologo.

Info: 041 2770358